



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO "MONS. A. PIROVANO"

Via Crispi, 22 – 22046 Merone (CO)

COD.MECC. COIC840002 – C.F. 91016310137

Tel. 031/650037 - Fax 031/651052

e-mail uffici: coic840002@istruzione.it - PEC: coic840002@pec.istruzione.it - sito:
www.icmerone.gov.it

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'ATELIER CREATIVO

Visti:

- l'art. 96 comma 4 del *"Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*, approvato con D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297, nel quale si prevede che gli edifici e le attrezzature scolastiche possano essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile;
- la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n. 133 del 3/4/1996, che dispone che le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia, definiscano, promuovano e valutino, in relazione all'età ed alla maturità degli studenti, iniziative complementari ed integrative dell'iter formativo degli allievi, la creazione di occasioni di spazi di incontro da riservare loro, le modalità di apertura della scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio in coerenza con le finalità formative e istituzionali;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 567 del 10.10.1996 *"Regolamento per la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche"* e successive modificazioni e integrazioni, nel quale si dispone che, per la realizzazione delle suddette iniziative, gli edifici e le attrezzature scolastiche siano utilizzati, anche in orari non coincidenti con quelli delle lezioni, nel pomeriggio e nei giorni festivi, secondo le modalità previste dal Consiglio di circolo o di istituto, in conformità ai criteri generali assunti dal Consiglio scolastico locale, nonché a quelli stabiliti nelle convenzioni con gli Enti proprietari dei beni;
- il D.P.R. 8.3.1999 n. 275 *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* che disciplina l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle Istituzioni Scolastiche;
- l'art. 50 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1.2.2001 *"Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche"* che prevede la facoltà, da parte delle Istituzioni Scolastiche, di concedere l'utilizzo temporaneo dei locali

dell'istituto forniti dall'Ente Locale competente, previa determinazione da parte del Consiglio d'Istituto dei criteri e limiti per lo svolgimento di tale attività negoziale e a condizione che ciò sia compatibile con la destinazione dell'istituto stesso ai compiti educativi e formativi;

- le finalità formative declinate nel PTOF dell'IC Merone che riprendendo le indicazioni Nazionali individuano come centrale la collaborazione con il territorio e le sue agenzie educative per la promozione del benessere della persona e lo sviluppo integrale dell'individuo, anche al fine di promuovere l'educazione alla cittadinanza;
- le peculiarità progettuali per le quali è stato finanziato l'Atelier Creativo nell'ambito dell'azione del PNSD;
- le caratteristiche dell'IC Merone che insiste su un territorio afferente a tre comuni componendosi di 5 plessi scolastici individuabili a parità di titolo fruitori interni dell'Atelier Creativo;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELIBERA DI ADOTTARE il seguente REGOLAMENTO PER L'ACCESSO, L'UTILIZZO E LA CONCESSIONE IN USO A TERZI DEL LABORATORIO DIDATTICO "Atelier creativo".

Art. 1

L'uso dell'Atelier Creativo è ammesso esclusivamente per attività che abbiano una diretta o indiretta ricaduta sull'efficacia del processo di insegnamento apprendimento; in nessun modo sarà ammesso un uso privato e/o per fini commerciali.

Art.2

Le componenti scolastiche, anche dei plessi periferici, possono utilizzare i locali e le attrezzature per finalità inerenti la vita della scuola d'appartenenza con la sola autorizzazione del Dirigente Scolastico, fatte salve le responsabilità connesse all'uso, che saranno assunte dal firmatario della richiesta e le responsabilità di vigilanza di cui all'art. 2048 c.c..

Art.3

L'uso dell'Atelier Creativo dovrà essere previsto dalla programmazione disciplinare o dalla programmazione del Consiglio di classe/interclasse/intersezione o da un progetto didattico di ampliamento dell'offerta formativa deliberato da un organo collegiale; in nessun modo l'Atelier potrà essere utilizzato in maniera estemporanea e improvvisata.

Art.4

Il docente interessato all'uso dell'Atelier Creativo nella didattica delle sue discipline inserirà in un apposito prestampato (*Allegato 1*), l'orario settimanale delle classi coinvolte e specifiche informazioni relative alla coerenza dell'attività programmata con la sua programmazione didattica.

Il prestampato sarà consegnato alla segreteria didattica per l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato.

Art.5

Compatibilmente con le necessità di tutti coloro che faranno richiesta dell'uso dell'Atelier, nel rispetto dei diritti di tutti, il referente responsabile assegnerà ai docenti le ore settimanali per il tempo necessario all'attuazione dell'attività didattica prevista. Nella gestione del calendario di accesso sarà data priorità di scelta ai docenti delle classi provenienti dalle sedi periferiche che necessitano di trasporto scolastico per raggiungere lo spazio laboratoriale.

Art.6

L'Atelier Creativo può essere utilizzato da parte di terzi al di fuori dell'orario del servizio scolastico per "attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile" e non perseguano fini di lucro, con autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato.

Art.7

Compatibilmente con il normale svolgersi delle attività scolastiche e con le disposizioni in materia di sicurezza, il Dirigente Scolastico può concedere l'uso dell'Atelier in orario extrascolastico, in via temporanea, per iniziative e attività organizzate dagli enti locali o da realtà associative dei comuni di riferimento, nel rispetto delle disposizioni fissate dal C.d.I.

Art.8

Le richieste di concessione vanno inoltrate al Dirigente Scolastico almeno **20 giorni** prima della data di inizio delle attività e da esse devono risultare:

- il responsabile
- il tipo di attività
- il programma
- le modalità d'uso
- la presumibile data e la durata dell'attività.

Art.9

Le modalità d'uso dovranno costituire oggetto di apposita dichiarazione (*Allegato 2*) sottoscritta dal richiedente e prevedere che:

- sia assicurato il rispetto degli arredi e del materiale scolastico nonché delle norme igieniche;
- sia garantito il rispetto delle norme di sicurezza;
- i locali e le attrezzature siano riconsegnati nello stato preesistente;
- i terzi autorizzati assumano a proprio carico le spese per le pulizie e quelle comunque connesse all'uso dei locali, delle attrezzature e dei beni di facile consumo nonché i compensi al personale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- i terzi autorizzati assumano ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che, dall'uso dei locali e delle attrezzature possano derivare a persone o cose, esonerando l'Istituto da ogni qualsiasi responsabilità.

Art. 10

Il Dirigente Scolastico rilascerà all'ente richiedente formale autorizzazione all'uso dell'Atelier determinando nella comunicazione autorizzativa l'ammontare dei contributi dovuti all'IC Merone a copertura di costi di utilizzo (apertura/chiusura dell'edificio scolastico, pulizia degli spazi, materiali di facile consumo). La contribuzione minima per ogni ora d'uso è indicata in € 15,00, la massima in €25,00 per attività che richiedano uso dei kit in dotazione al laboratorio oltre che l'impiego massivo delle stampanti/plotter.

Art.11

Le spese per le forniture di beni di facile consumo saranno ripartite quota parte sui plessi tenendo conto della numerosità degli accessi all'Atelier Digitale riferibili al plesso.

Art.12

Le spese per la fornitura di beni durevoli e servizi manutentivi saranno ripartite quota parte sui plessi tenendo in considerazione la numerosità degli alunni nell'anno di riferimento della spesa sostenuta.

Art. 13

L'utilizzo della **dotazione multimediale** (notebook, lim, stampanti e tablet) deve ottemperare a quanto indicato nel Regolamento d'uso della strumentazione didattico-multimediale di Istituto e nelle schede di accompagnamento all'uso presenti in Atelier.

Per quanto concerne l'utilizzo della **strumentazione artigianale** (kit del pasticciare, kit di cucito, kit di ricamo, traforo e pirografo) si raccomanda un **utilizzo conforme alla normativa sulla sicurezza vigente**.

In particolare si precisa che per l'impiego di aghi, punteruoli e pirografi è necessaria la scrupolosa supervisione dell'adulto, su **gruppi di bambini non superiori alle 12 unità**; l'impiego di pirografi e trafori è consentito solo con alunni che abbiano **superato gli 8 anni d'età** e che utilizzino i **dispositivi di protezione individuali** in dotazione all'atelier. La vigilanza sull'utilizzo dei DPI e il rispetto delle norme gravano sul richiedente l'utilizzo.

Art. 14

Solo per il personale interno è possibile presentare in Segreteria la richiesta d'uso dei tablet, delle BlueBot (robottini) e dei kit artigianali al di fuori dello spazio Atelier, purché il docente referente si occupi del ritiro e della consegna degli stessi in tempi programmati concordati con l'Animatore Digitale.

Art. 15

Il mancato rispetto delle norme di comportamento del presente regolamento può comportare la sospensione temporanea o definitiva dell'accesso all'aula, disposta dal Dirigente Scolastico, fatta salva ogni altra responsabilità civile, disciplinare o penale.

Approvato con delibera n. 70 in data 3 settembre 2018 dal Consiglio d'Istituto.